



Area Tecnica  
Viabilità  
Espropri

Telefono 059 209 687 Fax 059 209 928  
Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363  
Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Classifica 11-15-01 fasc. 87/2016

**“SP 255 di San Matteo della Decima – Miglioramento connessione con la tangenziale di Modena  
- 1° lotto – Potenziamento rotatoria Rabin in comune di Modena”**

**Procedimento unico ex art. 53, L.R. 24/2017**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 e art. 14 ter, Legge n. 241/1990**

**Verbale seduta del 29/03/2023**

Ore 9.00, avvio collegamento videoconferenza

Ore 9.10, inizio lavori

Ore 10.00, termine lavori

**PRESENTI**

- Provincia di Modena (Promotore, titolare della progettazione e Autorità espropriante), nelle persone di:

Dott. Luca Rossi (Dirigente del Servizio Viabilità e Responsabile Unico del Procedimento, personalmente presente);

Ing. Eugenio Santi (Progettista dell'opera in oggetto, personalmente presente);

Ing. Carolina Pincelli (Collaboratore alla progettazione, personalmente presente);

Geom. Alberto Garuti (Collaboratore alla progettazione, personalmente presente);

Dott. Matteo Rossi (Responsabile U.O. Espropri, personalmente presente);

Ing. Daniele Gaudio (Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, collegato da remoto);

Ing. Maria Giulia Messori (Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, collegata da remoto).

- Comune di Modena (titolare del piano urbanistico di cui si propone la modifica), nelle persone di:

Arch. Morena Croci (Responsabile dell'Ufficio Progetti Urbani Privati del Settore Pianificazione e Gestione del territorio, collegata da remoto)

Ing. Roberto Bolondi (Responsabile Settore Ambiente, Edilizia Privata e Attività Produttive, collegato da remoto);

Ing. Mirko Pradelli (Ufficio Mobilità e Traffico, si collega alle ore 9.35)

- Comune di Nonantola, nelle persone di:

Geom. Gianluigi Masetti (Direttore Area Tecnica, collegato da remoto);

Dott.ssa Federica Nannetti (Sindaco, collegata da remoto, si collega alle ore 9.45)

- ARPAE, nella persona di:

Francesca Novelli (Servizio Sistemi Ambientali, collegata da remoto)

- Hera-Inrete, nella persona di:

P.i. Vincenzo Gualtieri (collegato da remoto)

**SVOLGIMENTO SEDUTA**

- Alle ore 9.00 viene attivato il collegamento in videoconferenza.

- Alle ore 9.10, il Dott. Luca Rossi avvia i lavori, presenta i soggetti presenti per conto della Provincia e identifica i rappresentanti degli Enti intervenuti. Procedo quindi a illustrare il procedimento avviato, con le relative finalità e tempistiche di svolgimento, partecipazione e conclusione. Precisa l'oggetto della seduta. Conferma che la progettazione è pubblicata e consultabile sui siti istituzionali della

Provincia e del Comune di Modena. Precisa ancora che agli Enti gestori dei servizi interferiti dalle opere in progetto viene richiesto di presentare un progetto di risoluzione delle interferenze nei termini di conclusione del procedimento in precedenza rammentati e che le relative spese, per tipologia della progettazione, sono a carico degli Enti medesimi. Dichiaro quindi aperta la discussione sui temi all'ordine del giorno, dando la parola al progettista, Ing. Eugenio Santi, per l'illustrazione dei contenuti progettuali.

- Il progettista, Ing. Santi, espone le ragioni che giustificano l'intervento, avente la finalità di migliorare la circolazione stradale in un contesto di forte traffico (500.000 mila passaggi di autovetture ogni mese, sia in direzione Modena che in direzione Nonantola) e conseguente carattere di pubblica utilità. Procede quindi ad illustrare il progetto con l'ausilio degli elaborati planimetrici, condivisi con gli intervenuti. Esclude criticità legate alla realizzazione degli interventi progettati, per quanto riguarda costruzioni limitrofe, immissione di rumore, scarico acque, ... Da conto della necessità di espropri di non rilevante impatto e dimensione, legati principalmente a questioni di carattere geometrico. Invita i presenti a rivolgere eventuali domande.

- Il Dott. Luca Rossi riprende la parola per aggiungere un paio di precisazioni legate alla progettazione. 1. Se nella denominazione del progetto si fa riferimento ad un "I Lotto", ciò è perché la Provincia si è riservata la possibilità di valutare un'ipotesi futura di ulteriore miglioramento della viabilità, attraverso il raddoppio (due corsie per senso di marcia) del tratto della S.P. 255 che va dall'attraversamento dell'alta velocità alla rotonda Rabin. 2. È stata condivisa con i Comuni di Modena e Nonantola la necessità che il progetto sia compatibile con la futura progettazione e realizzazione di un percorso ciclopedonale che costeggi la viabilità esistente. Pur se nel progetto in discussione la pista ciclopedonale non è prevista, si è comunque tenuto conto della sua eventuale futura realizzazione. Apre alla possibilità di interventi e domande.

- Interviene l'Arch. Morena Croci, per chiedere se sia possibile dare più sviluppo nella progettazione alla mitigazione ambientale e sfruttare a tal fine le aree di proprietà pubblica non utilizzate (ad es. lato ex distributore carburanti).

- L'Ing. Santi precisa che, anche se le aree dell'ex distributore verranno completamente bonificate dagli idrocarburi e dalle altre sostanze inquinanti presenti nel suolo, su quella parte di esse che non verrà occupata dal sedime stradale, a causa della concentrazione di ghiaia, potranno essere collocati solo siepi, arbusti e piccole alberature. Anche nell'area centrale della rotonda, per ragioni di sicurezza stradale, potranno essere inserite piantumazioni limitate. A queste condizioni, verrà valutata nella progettazione esecutiva la possibilità di prevedere ulteriori piantumazioni.

- Interviene l'Ing. Roberto Bolondi: 1. chiede se nell'ambito della progettazione sia previsto l'acquisto dei terreni necessari per l'eventuale futura costruzione della pista ciclabile Modena-Nonantola; 2. rinnova la richiesta, già dell'arch. Croci, per una maggiore alberatura per l'area di risulta dell'ex distributore.

- In relazione all'intervento dell'Ing. Bolondi, il Dott. Luca Rossi chiarisce che: 1. nell'ambito della progettazione degli interventi oggetto della C.d.S., non è prevista alcuna acquisizione definitiva delle aree da utilizzarsi per la futura realizzazione del percorso ciclopedonale, in quanto non esiste alcun collegamento tra le due progettazioni; 2. confermando quanto già precisato dall'Ing. Santi in risposta all'analogha richiesta avanzata dall'Arch. Croci, conferma che, pur se l'oggetto della progettazione in fase di approvazione non è la riqualificazione dell'area dell'ex distributore, si cercherà di approfondire e migliorare questo aspetto in fase esecutiva.

- Interviene il p.i. Vincenzo Gualtieri. Chiede se le planimetrie di risoluzione delle interferenze sono state predisposte a seguito di sopralluogo e picchettamento o sulla base della cartografia esistente. Rammenta la richiesta di effettuare il picchettamento per poter valutare lo spostamento dei servizi interferiti. Mette in rilievo l'importanza della condotta fognaria da spostare. Auspica che nello spostamento delle tubature dell'acquedotto si sia tenuto conto anche dello spazio per consentire le future lavorazioni in manutenzione. Conferma che per valutare lo spostamento degli attraversamenti elettrici è necessario il richiesto picchettamento.

- Risponde innanzitutto l'Ing. Santi. Le planimetrie per la risoluzione delle interferenze sono state predisposte sulla base della cartografia esistente. Sono state inviate diverse proposte di risoluzione delle interferenze ad Hera/Inrete, su cui si attende un riscontro. Sono a disposizione i capisaldi dei rilievi. Chiede di essere contattato per coordinare i tempi di risoluzione delle interferenze con il cronoprogramma del progetto.

- Risponde all'intervento di Gualtieri anche il Dott. Luca Rossi, il quale conferma che prima della C.d.S. sono state inviate a Hera/Inrete diverse proposte di risoluzione delle interferenze. Assicura l'impegno della Provincia ad eseguire il picchettamento che si rendesse necessario per valutare tali ipotesi da parte

- di Hera/Inrete, ma invita comunque quest'ultima a prendere visione delle comunicazioni precedenti della Provincia. Invita quindi Hera/Inrete a prendere contatto quanto prima con l'Ing. Santi.
- Gualtieri e l'Ing. Santi concordano che serviranno nuove utenze elettriche per la gestione delle opere da realizzare, in quanto quelle del distributore, seppur ancora attive, risultano inadeguate e pericolose.
  - Interviene nuovamente l'Arch. Croci per comunicare che il Comune di Modena rilascerà il proprio parere entro il termine di pubblicazione dell'avviso di deposito della progettazione definitiva, mentre approverà il provvedimento di localizzazione e apposizione del vincolo espropriativo solo dopo la scadenza del termine per l'intervento procedimentale, una volta che si conosceranno le eventuali osservazioni pervenute in fase di deposito.
  - Il Dott. Luca Rossi e il Dott. Matteo Rossi concordano con l'impostazione comunicata dall'Arch. Croci.
  - Interviene il Geom. Gianluigi Masetti chiedendo che le aree necessarie per la realizzazione della citata pista ciclabile vengano previste in esproprio.
  - Il Dott. Luca Rossi ribadisce che non è previsto alcun esproprio finalizzato alla realizzazione della futura pista ciclabile nell'ambito di questo progetto.
  - Prende la parola il Dott. Matteo Rossi il quale, in relazione all'intervento del Geom. Masetti e al precedente intervento sullo stesso tema dell'Ing. Bolondi, chiarisce ulteriormente che non è possibile procedere all'esproprio di diritti reali se non in presenza di un nesso funzionale che ne renda necessaria l'acquisizione per la realizzazione di un intervento tecnico dichiarato di pubblica utilità nell'ambito della progettazione in approvazione e che, ai fini della realizzazione delle opere previste dal progetto di potenziamento della rotatoria Rabin, non è giustificato prevedere l'acquisto della proprietà delle aree che verranno in seguito ad essere utilizzate per la realizzazione del percorso ciclopedonale. Se vi fosse la volontà da parte degli enti territoriali coinvolti e la preventiva trasmissione alla Provincia della relativa progettazione - in fase di confronto con i proprietari dei terreni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli interventi oggetto della C.d.S. in corso di svolgimento, che risultassero altresì proprietari delle aree da acquisire per la realizzazione del percorso ciclopedonale - la Provincia potrà, al massimo, considerare l'eventualità di sottoporre agli interessati (o quantomeno a coloro fra essi che saranno favorevoli all'ipotesi di un accordo per la cessione bonaria dei diritti reali previsti in esproprio dal progetto in approvazione) anche la progettazione dell'opera secondaria e valutarne quindi la disponibilità ad intraprendere la cessione bonaria dei relativi diritti reali.
  - Interviene l'Arch. Morena Croci per osservare favorevolmente come il progetto in deposito tenga conto delle previsioni del nuovo P.U.G.
  - Il Dott. Luca Rossi, alle ore 10.00, riscontrando che non vi sono altre richieste di intervento, conclude i lavori della I seduta della C.d.S., richiamando i tempi che ne regolano lo svolgimento sulla scorta dell'art. 53 L.R. 24/2017 e degli artt. 14 e ss L. 241/1990, con particolare riferimento al termine di quindici giorni dalla data di svolgimento della prima seduta della C.d.S., entro il quale potranno essere avanzate richieste di integrazione documentale o chiarimenti (artt. 2 e 14 bis, L. 241/1990). Invita contestualmente a trasmettere le deleghe formali alla partecipazione alla C.d.S. e ricorda agli enti gestori l'opportunità di concludere il procedimento di approvazione del progetto in deposito avendo altresì acquisito la progettazione definitiva di risoluzione delle interferenze.
  - I lavori terminano alle ore 10.00.